



Scheda Borghi della Toscana

Informazioni generali

Nome del Borgo	CAMPAGNATICO
Provincia	Grosseto
Informazioni turistiche	PRO LOCO CAMPAGNATICO Piazza Dante n 4 58042 Campagnatico GR E-mail: prolococampa@libero.it Pec: prolocampa@pec.it
Note	Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale.

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2025

Nota Bene: Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.



Progetto promosso da



Regione Toscana

Sommario

Informazioni generali	1
Descrizione	3
Come raggiungere Campagnatico	5
Parcheggio.....	8
Percorso dal parcheggio all'ingresso	11
Descrizione dell'itinerario	12
Eventi.....	31
Locali pubblici accessibili	33
Servizi igienici comuni	37
Studi medici/strutture sanitarie.....	38

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Descrizione



Campagnatico è un affascinante borgo medievale nella provincia di Grosseto, immerso nelle dolci colline della Maremma. Già nel X secolo si hanno notizie della sua esistenza, come possesso dell'Abbazia del San Salvatore al Monte Amiata, e dopo come castello degli Aldobrandeschi, potente famiglia che in epoca medioevale dominava tutta l'odierna zona grossetana. Il passaggio al Granducato di Toscana avvenne attraverso la dominazione senese che, come citato anche da Dante nel canto XI del Purgatorio (vv. 52- 72) fu decretata dall'uccisione di Umberto Aldobrandeschi.

All'autorità senese si contrappose il dominio dei Tolomei (illustre famiglia senese) e dei Visconti di Campiglia (da non confondere con la più nota dinastia milanese). A Deo Tolomei venne assegnato nel 1274 il possesso dei 22/30 del castello che furono rilevati nel 1282 dal Comune di Siena per 20 mila lire, dalla vedova di Deo. Tra il 1296 e il 1299





vennero acquistati da Siena anche i rimanenti 8/30 del castello, rimasti ai Visconti. Nel 1317, Siena cedette il dominio di Campagnatico all'ospedale di Santa Maria della Scala a garanzia di un prestito riscattato poi nel 1339.

Nel 1363 il castello fu danneggiato dalla Compagnia di Ventura del Cappelletto, un gruppo di mercenari attivi nel XIV secolo. La Compagnia fu fondata da Niccolò da Montefeltro che si distinse per la sua ferocia e per essere fattore decisivo nelle vicende militari e politiche dell'Italia del tempo, operando spesso con grande spregiudicatezza. Le architetture religiose presenti nel borgo rivelano l'antichità del paese, con chiese in stili diversi ma comunque legati al Medioevo. La chiesa di Santa Maria della Misericordia risale almeno al 1188 e presenta una facciata a capanna e una pianta a croce latina, con un transetto, un'abside ed un campanile, oltre ad affreschi del Trecento e del Quattrocento che decorano la parte interna.

La Pieve di San Giovanni Battista invece rappresenta il passaggio dal romanico al gotico, con elementi evidentemente ricollegati a quest'ultimo stile, come ad esempio gli archi a sesto acuto delle cappelle laterali o le finestre dell'abside. Questa antica chiesa, risalente al XIII secolo, è uno degli edifici più importanti del borgo con all'interno, affreschi e opere d'arte di grande valore. Il suo campanile inoltre, non è altro che una delle torri del sistema difensivo del borgo, adibita, appunto, a funzione religiosa. Oltre agli edifici religiosi il borgo è circondato da mura risalenti ai secoli XII-XIII e che ancora oggi comprendono anche la fortificazione della Rocca Aldobrandesca che, a pianta quadrata, domina, dalla sua posizione strategica, l'intero spazio abitato. Al centro del paese una meravigliosa fontana in ghisa, di epoca ottocentesca, e il pozzo-cisterna, che raccoglieva e distribuiva l'acqua all'intera zona.





Come raggiungere Campagnatico

<p>In auto</p>	<p>Da Nord</p> <p>Prendere l'Autostrada Genova-Livorno, uscire a Rosignano Marittimo, proseguire sulla Superstrada Livorno-Grosseto in direzione Grosseto. Prendere l'uscita Grosseto centro per E78/SS223 verso Siena e continuare per circa 15 km fino a trovare l'uscita Campagnatico.</p> <p>Da Sud</p> <p>Prendere l'Autostrada A 12 Roma-Civitavecchia. All'uscita del casello di Civitavecchia proseguire sulla Superstrada Grosseto – Livorno. Prendere l'uscita Grosseto centro per E78/SS223 verso Siena e continuare per circa 15 km fino a trovare l'uscita Campagnatico.</p>
<p>In aereo</p>	<p>Gli aeroporti di riferimento per raggiungere Castiglione di Garfagnana sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aeroporto di Firenze “Amerigo Vespucci”, situato a circa 162 km da Campagnatico;





	<ul style="list-style-type: none"> Aeroporto di Pisa “Galileo Galilei”, situato a circa 110 km da Campagnatico.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	Con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	Si
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
In treno	
Stazione più vicina	La stazione ferroviaria di riferimento per Grosseto FS
Servizio di assistenza per persone con disabilità	<p>La stazione è abilitata al servizio di assistenza per persone con disabilità e mobilità ridotta (PRM).</p> <p>Per usufruire del servizio è necessario contattare la Rete Ferroviaria Italiana tramite la Sala Blu di riferimento, ai seguente link o ai seguenti recapiti:</p> <p>https://www.rfi.it/it/stazioni/pagine-stazioni/accessibilita/le-informazioni-sull-assistenza-delle-sale-blu-in-un-click.html</p> <ul style="list-style-type: none"> numero verde gratuito: 800 90 60 60 (da rete fissa)





	<ul style="list-style-type: none">• numero nazionale: 02 32 32 32 (da rete fissa o mobile) <p>Il servizio fornisce informazioni sulla stazione abilitata più vicina e consente la prenotazione dell'assistenza.</p>
Sala blu di riferimento	Firenze
Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
Con mezzi pubblici e privati	
Fermata bus più vicina	Da Grosseto proseguire in autobus. Di fronte alla Stazione ferroviaria di Grosseto, in Piazza Marconi si trova la stazione autobus gestita da autolinee toscane www.at-bus.it , dove si può prendere un autobus.
Presenza di bus adattati con rampa	si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane. Recapiti: numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351





Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	Si, in Via Roma e via Foscolo, in Piazza Garibaldi e dietro la Pieve (Parcheggio Poggionovo)
Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	Asfalto
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	Si
Note eventuali	<p>L'itinerario, essendo di tipo rettilineo può essere percorso da entrambe le direzioni. Se si dispone di un propulsore elettrico e si desidera seguire l'ordine cronologico delle tappe descritte in questo percorso, è consigliabile parcheggiare a Poggionovo, situato dietro la Pieve.</p> <p>Nel caso in cui non si utilizzi un mezzo di supporto, dopo aver visitato il retro dell'edificio religioso, è preferibile raggiungere le successive tappe, parcheggiando negli stalli più vicini alle attrattive indicate, che presentano dislivelli molto meno pronunciati.</p>



Progetto promosso da



Regione Toscana



1 Parcheggio Via Roma e via Foscolo



2 Piazza Garibaldi, parcheggio pubblico



3 Strada Provinciale Campagnatico, dopo Vicolo di Bellaria

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità

Progetto promosso da



Regione Toscana



4 Parcheggio riservato Via Roma



5 Parcheggio riservato Via Foscolo



6 ingresso Parcheggio Poggionovo



7 Parcheggio Poggionovo

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Percorso dal parcheggio all'ingresso

Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza	Dal parcheggio Poggionovo si percorre tutto l'ampio piazzale su pavimentazione in mattoncini ruvidi, fino a trovare a sinistra, una intersezione con freccia direzionale verso sinistra. Da qui ha inizio il nostro itinerario.
Distanza dal parcheggio all'ingresso	I parcheggi individuati sono distanti dal punto di partenza dell'itinerario da una distanza variabile 10 metri fino a 200 metri
Tipologia di fondo del percorso	Mattoncini ruvidi e asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	No



8 Piazzale Poggionovo

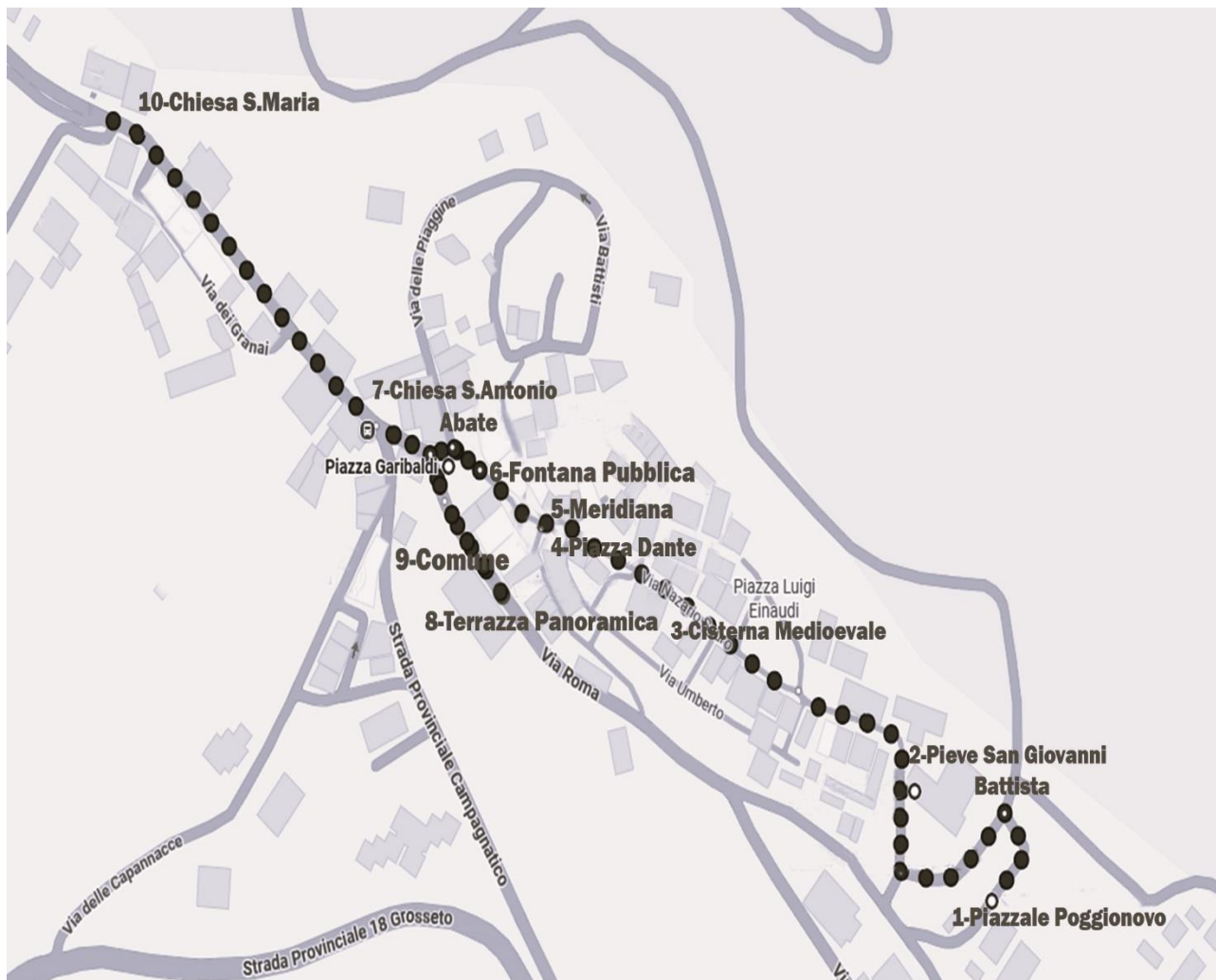


9 intersezione e inizio itinerario





Descrizione dell'itinerario



Lunghezza	800 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	No

Progetto realizzato con il contributo della





L'itinerario parte dalla zona più elevata del borgo e si sviluppa fino a raggiungere quella più bassa, collegandosi alla piazza principale. Alcuni tratti sono pianeggianti, mentre altri includono rampe piuttosto ripide. Per tale ragione, è consigliabile la presenza di un accompagnatore.

Il percorso si snoda lungo il retro della chiesa, offrendo l'opportunità di ammirare l'architettura della **Pieve di San Giovanni Battista**, realizzata nello stile romanico-gotico. Durante l'Alto Medioevo, questa pieve costituiva il fulcro di una circoscrizione territoriale sia civile che religiosa. Ad essa erano riservate alcune funzioni liturgiche e facevano capo altre chiese sprovviste di battistero.

Alla fine della via si è obbligati a svoltare a destra, trovandosi di fronte a una discesa asfaltata piuttosto ripida. Proseguendo, si svolta nuovamente a destra in direzione della Pieve, passando accanto a una splendida **fontanella in ghisa**, incastonata al centro di una nicchia scavata nel muro.

Accessibilità:

La prima parte del tragitto è pianeggiante e presenta una pavimentazione in asfalto.

Al termine della svoltando a destra, ci si ritrova di fronte a una discesa asfaltata piuttosto ripida, con un ultimo tratto particolarmente irregolare, soprattutto sul lato destro.

La pendenza della rampa raggiunge il 10%.

Proseguendo, si svolta nuovamente a destra in direzione della Pieve. In questo tratto, la pavimentazione è liscia e costituita da blocchi di pietra, con un'inclinazione che arriva al 17%.



Progetto promosso da



Regione Toscana



10 Percorso retro chiesa San Giovanni Battista



11 Discesa in asfalto



12 Percorso retro chiesa San Giovanni Battista



13 Discesa in asfalto

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



14 fontana in ghisa



15 Chiesa San Giovanni Battista

La chiesa non è accessibile alle persone con disabilità motoria in quanto presenta numerosi gradini. L'edificio risale alla seconda metà del XIII secolo. La facciata è decorata da un portale sormontato da lunetta e con ogni probabilità fu costruita con materiali di recupero come testimonia anche la torre campanaria, già torre di fortificazione risalente al X – XI secolo. Di lato alla chiesa troviamo il vecchio cimitero, chiuso nella prima metà dell'ottocento.

L'edificio all'interno è molto semplice e spoglio. Si presenta a navata unica con una elegante acquasantiera in marmo collocata all'entrata sul lato sinistro. Proseguendo si incontra un grosso crocifisso fisso a parete. Il presbiterio si presenta rialzato e con cappelle inquadrature da ampi archi ogivali. Al centro l'altare, elevato da una lastra di marmo e sul retro le meravigliose vetrate con scene di santi. Le vetrate all'interno delle chiese sono opere d'arte che uniscono estetica e funzione, trasformando la luce in un veicolo di spiritualità e didattica. Storicamente, specialmente nel periodo gotico, hanno avuto il ruolo di "Bibbia di luce" per il popolo analfabeta, narrando storie bibliche attraverso immagini colorate. In particolare, nel periodo artistico gotico le vetrate avendo tale funzione venivano considerate un mezzo di trasmissione del sapere religioso. Oggi





creano un'atmosfera suggestiva e mistica. Filtrando all'interno la luce naturale si creano giochi di colori e ombre che favoriscono la contemplazione delle opere e la spiritualità. Nel XIII secolo invece, avevano anche una funzione architettonica perché alleggerivano le pareti, che potevano essere sostituite da ampie superfici vetrate, consentendo la costruzione di edifici più alti e luminosi.

A sinistra dell'altare troviamo una cappella con la tela che ritrae Gesù Cristo e che riprende lo stile del pittore senese Duccio di Boninsegna.

Sulla cappella di destra un altare e sopra la statua della Vergine Maria. Entrambe le cappelle decorano il presbiterio rialzato e l'abside e sono sormontate da vetrate colorate inserite in una monofora sormontata da un arco.

Accessibilità:

La chiesa non è accessibile alle persone con disabilità motoria in quanto presenta 7 gradini. Il primo, di altezza 16 cm, il secondo di altezza 18 cm, il terzo e il quarto di altezza 20 cm, il quinto di altezza 19 cm, il sesto di altezza 20 cm e il settimo di altezza 15.5 cm.

All'interno troviamo un ulteriore scalino di 7 cm



Progetto promosso da



Regione Toscana



166 Portale di ingresso con gradini



77 Facciata esterna



18 interno chiesa



19 Acquasantiera in marmo

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità

Progetto promosso da



Regione Toscana



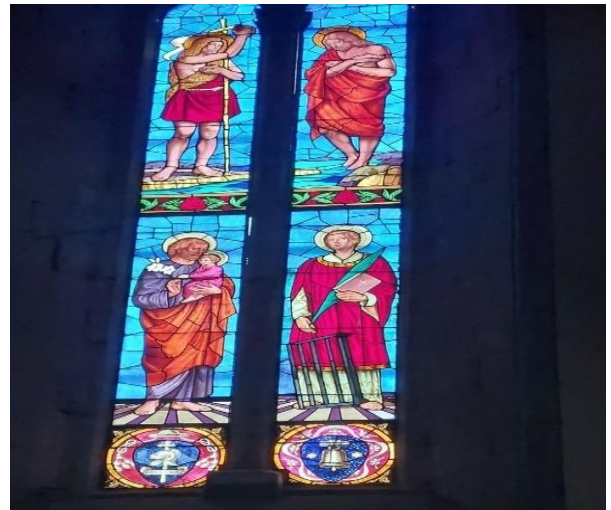
20 Crocifisso a parete



21 Altare e vetrate



22 altare

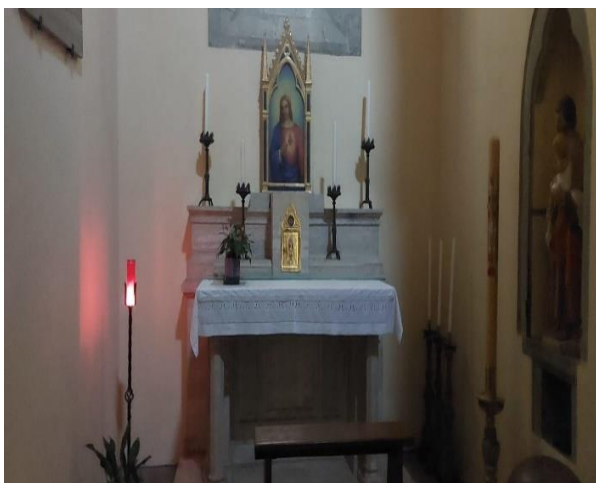


23 particolari delle vetrate

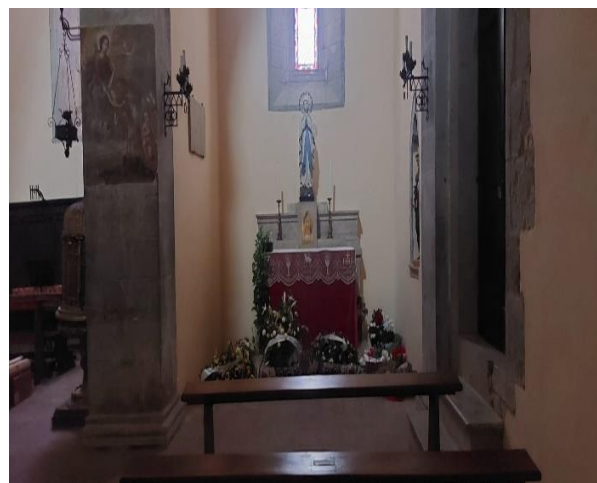
Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



24 Cappella di sinistra



25 Cappella di destra

Uscendo dalla chiesa, si prosegue lungo Via Nazario Sauro, una strada caratterizzata dall'affascinante urbanistica e dalle abitazioni medievali.

Proseguendo per circa 150 metri si arriva, sul lato destro, alla vecchia **cisterna medievale** del XIII secolo, situata nella piazza che porta il suo nome. Questa cisterna-fonte, un tempo, raccoglieva l'acqua piovana per distribuirla agli abitanti del centro storico. Da qui proseguendo avanti si arriva direttamente alla piazza principale.

Sul lato destro della piazza, al civico 7, è possibile osservare la **Meridiana**, un'opera realizzata da Ulisse Crochi nel 1883. Si tratta di un antico orologio solare che calcola il passare del tempo in base alla posizione del sole, proiettando luci e ombre. La Meridiana rappresenta una tradizione storica già nota ai tempi dei Romani e fu commissionata dalla famiglia Rossi per essere installata su questo edificio.

Sul lato sinistro della piazza si trova invece una splendida fontana pubblica a pianta quadrata, realizzata in ghisa nel 1893. La fontana sorge al centro di una piccola terrazza dotata di due panchine ed è decorata dallo stemma di Campagnatico. Sulle sue superfici sono scolpite le quattro bandiere delle contrade storiche: Castello, Centro, Pieve e Santa





Maria, che ogni anno, a settembre, si sfidano ancora oggi durante il tradizionale Palio dei Ciuchi.

Accessibilità:

Il tratto iniziale, subito all'uscita della chiesa fino allo di via Sauro (visibile nella foto 26), è pavimentato con blocchi di pietra liscia e presenta una pendenza del 18%.

Proseguendo per circa 150 metri su una pavimentazione regolare con pendenza del 14%, si arriva, alla vecchia cisterna medievale del XIII secolo.

Da questo punto, la strada continua con una pendenza invariata del 14% e conduce direttamente alla Piazza principale (**Piazza Dante**).



26 Slargo di Via Sauro, Percorso da Chiesa a Rocca



27 scorcio caratteristico di Via Sauro



Progetto promosso da



Regione Toscana



288 Via Sauro



29 ingresso Piazza Dante



20 Cisterna medioevale



31 Portone al civico 7 della Piazza Dante con opera della Meridiana

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



32 Meridiana



33 Fontana pubblica in Piazza Dante

La Piazza Dante è il fulcro del paese. Qui si trovano attività commerciali, la Fontana pubblica e i palazzi storici. Nella piazza nel 1259 morì in battaglia Umberto Aldobrandeschi come ricorda Dante Alighieri nell'XI canto del purgatorio. In fondo la piazza sul lato destro si trova la **Chiesa di Sant'Antonio Abate**, edificio del XII secolo. Nel Medioevo, alla chiesa era annesso uno Spedale gestito dall'ordine dei templari che avevano la funzione di assistere mendicanti e pellegrini sulla strada per Siena, mentre nel 1883 diviene teatro. Durante la 1° Guerra Mondiale, con l'interruzione dell'attività teatrale, l'edificio venne adibito a deposito del grano, causando così il deterioramento delle strutture; nel 1948 furono eseguiti lavori di restauro per opera di Silvio Rossi, e negli anni 1956-57 il locale, passò in possesso dell'Amministrazione Comunale, diventando una sala per feste e riunioni di interesse collettivo. L'edificio di San Antonio Abate conserva una serie di affreschi frammentari, scoperti nel 1987 e restaurati recentemente, in cui si riconoscono figure di Santi, fra cui Sant'Antonio. Le opere sono di scuola senese e databili tra la fine e l'inizio del XIV/XV secolo. L'edificio conserva la facciata romanica a conci di pietra a vista con la parte inferiore scandita da tre archi a tutto sesto con portale al centro architravato. Esso ha subito alcune trasformazioni, quali l'apertura di due porte

Progetto realizzato con il contributo della





laterali e della finestra soprastante, in luogo dell'originario rosone. Al fianco si trova un varco di ingresso che rappresenta ciò che rimane di un'altra porta medioevale (ingresso nord ovest) sempre risalente al XII secolo. Si prosegue avanti fino a trovare una rampa abbastanza significativa. Da qui voltando a sinistra a pochi metri si trova una Terrazza panoramica, proseguendo a diritto invece, dopo circa 150 metri, si incontra la Chiesa di Santa Maria. Voltiamo a sinistra verso la **Terrazza panoramica** realizzata grazie ad un intervento di riqualificazione del programma sviluppo rurale 2014 – 2020.

Accessibilità:

La chiesa di Sant'Antonio Abate non è accessibile agli ospiti con ridotta mobilità in quanto presenta 5 scalini.

Oltre la chiesa, proseguendo avanti per circa 50 metri, si trova una rampa che presenta una pendenza variabile dal 9 al 15%.

Da qui voltando a sinistra si prosegue verso la Terrazza panoramica per circa 80 metri su pavimentazione in asfalto. Il percorso presenta una pendenza del 12%.



Progetto promosso da



Regione Toscana



34 Piazza Dante



35 Chiesa San Antonio Abate



36 Portale di ingresso della chiesa Sant Antonio Abate



37 Varco di ingresso che rappresenta ciò che rimane della antica Porta Medioevale

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



98 Rampa per raggiungere Terrazza panoramica

La terrazza molto ampia e priva di ostacoli presenta delle panchine e delle lastre posizionate ai lati della terrazza, con incisioni riferibili al canto XI del purgatorio di Dante Alighieri che descrive Campagnatico tramite Umberto Aldobrandeschi, signore del borgo nel XIII secolo.

Dalla terrazza si può godere anche di un meraviglioso panorama tipico della Maremma. Ritornando indietro e costeggiando il Municipio, si procede verso Strada Provinciale Campagnatico dove percorrendo circa 150 metri, sul lato destro si incontra la **Chiesa di S. Maria**.

La chiesa in stile romanico è attestata in un documento dell'XI secolo, anche se ampliata nei secoli successivi. Nel 2001 la chiesa è stata eretta a Santuario Mariano diocesano con decreto del Vescovo Giacomo Babini e con l'auspicio che il santuario stesso "*diventi centro di spiritualità mariana per l'intera Diocesi*". All'interno la chiesa conserva una preziosa tavola della Madonna col Bambino, recentemente attribuita allo storico d'arte Luciano Bellosi, scomparso nel 2011, a Guido di Graziano, pittore e miniatore senese.





attivo tra la seconda metà del duecento e i primi anni del trecento. Altra attrattiva della chiesa è rappresentata dal ciclo pittorico dell'abside risalente al 1393, come si può leggere dall'iscrizione a caratteri gotici presente all'interno della chiesa. Il ciclo raffigurante alcuni episodi della vita della Vergine Maria interamente restaurato fu eseguito da Cristoforo di Bindoccio, artista molto attivo a Siena e Pienza tra la fine del 1300 e l'inizi del 1400 e Meo di Pero, artista senese documentato tra il 1370 e il 1407. Meo di Pero operò a lungo a fianco di Cristoforo di Bindoccio, dando vita a una tra le più attive botteghe senesi degli ultimi decenni del Trecento. Il sodalizio era ben saldo già nel 1370, quando Cristoforo fu testimone alle nozze del collega.

Accessibilità

La terrazza panoramica presenta un varco di ingresso superiore a 100 cm e una doppia rampa intervallata da pianerottolo, entrambe di lunghezza 7 metri e pendenza del 6.7% (1° rampa) e del 7.8% (2° rampa)

Ritornando indietro e costeggiando il Municipio, sulla sinistra si trova una rampa, per accedere agli uffici comunali, di lunghezza 10 metri e pendenza del 10%.

La rampa presenta sul lato sinistro un corrimano.

La porta di ingresso del Comune presenta 2 ante apribili verso l'esterno con luce netta superiore a 90 cm.

Proseguendo su Strada Provinciale di Campagnatico si raggiunge la Chiesa di S. Maria attraverso percorso in asfalto privo di ostacoli.

La Chiesa di Santa Maria presenta una rampa esterna lunga 177 cm, larga 2 metri con pendenza 16%.

A destra una porta a due ante con apertura interna, con scalino esterno alto 5 cm.

Al momento della verifica la Chiesa di Santa Maria era chiusa al pubblico.



Progetto promosso da



Regione Toscana



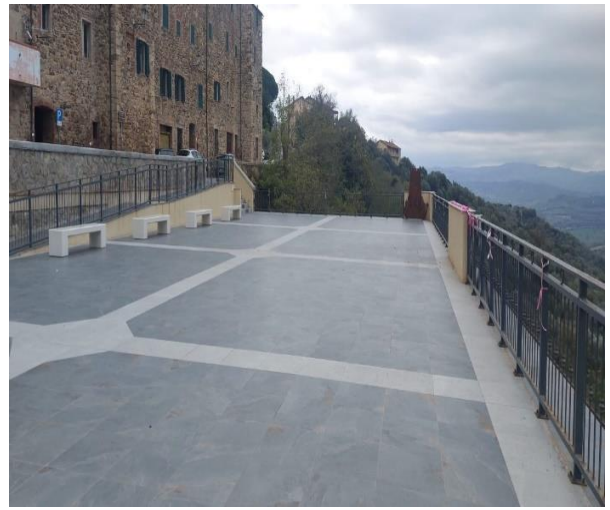
3910 Varco ingresso rampa Terrazza



40 Rampa



41 11Rampe e Panchine



42 Terrazza

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità

Progetto promosso da



Regione Toscana



43 Incisione della divina commedia



44 Panorama



45 Retro Edificio Comunale e rampe



46 Rampa ingresso comune

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità

Progetto promosso da



Regione Toscana



47 porta ingresso comune12



48 Strada provinciale Campagnatico



49 Strada provinciale Campagnatico



50 Strada provinciale Campagnatico

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità

Progetto promosso da



Regione Toscana



51 Rampa ingresso Chiesa santa Maria13



52 Chiesa Santa Maria



53 Chiesa santa Maria



54 Tavola Madonna col bambino

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



55 interno Chiesa Santa Maria

Eventi

Tra gli eventi più importanti spicca il **Palio dei Ciuchi**, una lunga tradizione agonistica che ha origini antiche e che ha avuto una interruzione solo nel periodo della seconda mondiale.

Si svolge la seconda settimana di settembre tra le 4 contrade: Centro, Santa Maria, Castello e Pieve che caratterizzano il borgo. Ogni contrada del paese gareggia con due ciuchi femmina in un percorso di gara in leggera salita all'interno del paese. L'evento segue un iter ben preciso come la presentazione del "cencio" ovvero un palio dipinto a mano da un'artista, poi la prova preliminare del venerdì sera e le relative cene propiziatriche delle contrade.

La domenica è il giorno più importante, con sfilata storica dei rioni, la benedizione delle ciuche e l'esibizione dei tamburini e degli sbandieratori.





Il lavoro dei contradaiooli dura tutto l'anno e si intensifica con l'avvicinarsi della corsa. L'impegno e l'organizzazione per le corse sono costanti per i cittadini per tutto l'anno. Questo lavoro continuativo include la vita sociale e organizzativa delle Contrade, la preparazione degli eventi, le assemblee, le feste e il mantenimento di tradizioni che vanno ben oltre i giorni effettivi della manifestazione.



56 palio dei ciuchi



57 contrade in sfilata





Locali pubblici accessibili

Nel borgo di Campagantico al momento della verifica molti locali pubblici erano chiusi al pubblico. I locali pubblici aperti e rilevati sono i seguenti.

- **Bar La Piazza- NO servizi igienici accessibili**
- **Bar, Paninoteca La Carpineta – con servizi igienici accessibili**

Vedi schede con dettagli sotto.

LOCALE	
Tipologia locale e nome	Bar La Piazza
Ubicazione	Piazza Garibaldi 11- Campagnatico (GR)
Modalità accesso locale	Scalino interno all'ingresso circa 13 cm
Larghezza utile porta/varco d'ingresso	Apertura interna 80 cm
Tipologia della porta	Ad una anta
Tipologia tavoli	Supporto centrale e a 4 gambe
Menu' braile	NO
Note eventuali	L'attività dispone di spazio aperto all'esterno raggiungibile in piano.
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	NO





58 Tavoli esterni



59 ingresso

LOCALE	
Tipologia locale e nome	Bar Paninoteca La Carpineta
Ubicazione	SS 223 Km 29.000 – 58045 Civitella Marittima (Gr), dietro distributore Q8, distante 18 km – 15 minuti in auto
Modalità accesso locale	Attraverso una prima rampa priva di corrimano che dirige verso la terrazza rialzata ed una seconda rampa con corrimano a destra che dirige verso l'ingresso del locale
Larghezza utile porta/varco d'ingresso	80 cm
Tipologia della porta	Ad una anta
Tipologia tavoli	4 gambe
Menu' braille	NO
SERVIZI IGIENICI	

Progetto realizzato con il contributo della





È presente servizio igienico accessibile	SI
Ubicazione locale wc	Interno
Modalità accesso al locale	In piano
Larghezza utile porta d'ingresso	80 cm
Tipologia della porta	Ad anta apertura esterna
Altezza wc	50 cm
Sedile wc con dente frontale aperto	SI
Maniglioni di sostegno	Si a sx
Doccetta flessibile a lato wc	SI
Spazio libero ai lati wc	Sx superiore a 20 cm, dx e frontale superiore a 90 cm
Campanello elettrico/telefono a lato wc	SI
Lavabo con spazio accostamento carrozzina	SI
Fasciatoio per neonati	No



Progetto promosso da



Regione Toscana



60 parcheggi e rampa per ingresso terrazza



61 Piazzale ristorante



62 Rampa di ingresso



63 Rampa

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità

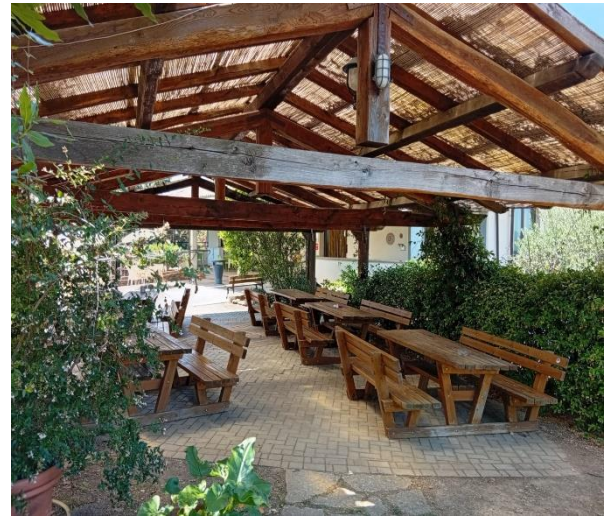
Progetto promosso da



Regione Toscana



64 Esterno ristorante



65 Tavoli e panche esterne



66 Porta servizi igienici



67 Wc con maniglione

Servizi igienici comuni

E' presente un servizio igienico accessibile	NO
--	----

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale Misericordia -Grosseto Via Senese 161 Grosseto - 58100 Centralino +39 0564 485111 distanza 7 km
Strutture per dialisi	servizio di dialisi presente. Si attiva su richiesta dell'interessato. Per motivi organizzativi, le informazioni e le richieste dovranno essere preferibilmente chieste con largo anticipo ai seguenti recapiti: Area provinciale grossetana OSPEDALE MISERICORDIA DI GROSSETO U.O. Nefrologia e Dialisi Tel.+39 0564 485.218 dal Lunedì al Venerdì, orario 09,00-12,00/15,00-19.00 Papi Alberto - Coordinatore Infermieristico Emodialisi Tel. +39 0564 485159





	<p>- alberto.papi@uslsudest.toscana.it Responsabile clinico: Dr. Paolo Conti cellulare +39 335 7207316 - paolo.conti@uslsudest.toscana.it Responsabile Infermieristico per Grosseto: Dr. Lorenzo Baragatti - lorenzo.baragatti@uslsudest.toscana.it</p>
Altre strutture sanitarie	<p>Azienda USL 9 Strada Provinciale S. Antonio 58042 - CAMPAGNATICO(GR) Tel. +39 0564 996437 Fax. +39 0564 20651 Sito web: http://www.usl9.grosseto.it</p> <p>Farmacia Macchi Dr. Sergio Piazza 4 Novembre, 15 - Campagnatico Telefono: +39 0564-996642</p>

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2025

